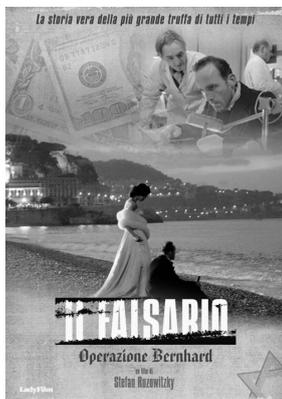


VirtusCinema SOMMACAMPAGNA

Oscar 2008
Migliore
Film
Straniero



Die Fälscher

Anno

2007

Durata

98'

Origine

Austria, Germania

Regia

Stefan Ruzowitzky

Attori

Karl Markovics

August Diehl

Devid Striesow

Martin Brambach

Soggetto

Adolf Burger

Sceneggiatura

Stefan Ruzowitzky

Fotografia

Benedict Neuenfels

Musiche

Marius Ruhland

Montaggio

Britta Nahler

Produzione

Aichholzer Filmproduktion, Magnolia Filmproduktion, Babelsberg Film Gmbh, Studio Babelsberg Motion Pictures Gmbh, Babelsberg Film Zdf

Distribuzione

Lady Film

PRANZO DI FERRAGOSTO

21/22 NOVEMBRE

IL FALSARIO

28/29 NOVEMBRE

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI

5/6 DICEMBRE

MAMMA MIA!

12/13 DICEMBRE

La vera storia di Salomon Sorowitsch, ebreo, falsario e bohemien, che nel 1944 accetta di aiutare i nazisti in un'operazione di contraffazione organizzata per aiutare a finanziare lo sforzo bellico. Nel campo di concentramento di Sachsenhausen, due baracche vengono isolate e trasformate in un attrezzatissimo laboratorio in cui lavorano i prigionieri. Per i 'falsari' non si tratta solo di salvare la vita, ma anche la coscienza.

Nel 1942 il maggiore tedesco Bernhard Kruger istituì nel campo di concentramento di Sachsenhausen una squadra speciale composta da disegnatori, incisori e falsari specializzata nella creazione di documenti e valuta tutti assolutamente falsi. Tale operazione denominata Bernhard dal nome dell'ideatore aveva un duplice scopo: da una parte doveva finanziare l'economia del Terzo Reich ormai prossima al tracollo e d'altro canto doveva destabilizzare le economie inglesi e statunitensi tramite la massiccia immissione di dollari e sterline sul mercato internazionale.

Questo argomento affascinante era stato già oggetto nel 2004 di un film per la tv su uno dei canali della BBC, e adesso viene riproposto al grande pubblico in una produzione tedesca. "Il Falsario" narra questa vicenda storica dal punto di vista di Salomon detto "Sally" uno dei più capaci falsari. La sua vita viene risparmiata anche se ebreo dapprima in virtù delle sue doti artistiche e in seguito più prosaicamente grazie alla sua capacità di falsario. Anche se la minaccia della morte sembra temporaneamente allontanata Salomon è però attanagliato da una serie di complessi di colpa, in primo luogo nei confronti di coloro che non hanno

i suoi privilegi e sono quindi condannati a morte, poi verso i membri della sua squadra che non riesce a salvare. Salomon è inoltre vittima di quel paradosso che tanto spesso ha colpito le vittime dei campi di concentramento e che è stato efficacemente descritto da Solzhenicyn nella "Giornata di Ivan Denisovich". Quando un uomo non ha più nulla, nemmeno la speranza per il futuro, tende a trovare dei piccoli piaceri nella maestria in un particolare lavoro, come se fosse un labile legame con il "mondo di prima", quello in cui ancora si era considerati uomini. Però in questo modo si finisce per essere dei tasselli indispensabili per il funzionamento di un macchinario assassino, destinato a divorare anche chi lo serve. "Il Falsario" racconta con efficacia tali questioni a sfondo morale virtualmente irrisolvibili senza mai scendere nella crudeltà gratuita o nel patetismo, e mostrando le vittime sempre con grande dignità. I carnefici del resto sono descritti nei loro contrasti stridenti e talora osceni, visto che chi può decidere della vita e della morte nel campo come una divinità pagana è del resto un padre amorevole in grado di commuoversi ascoltando Puccini. Di film sui campi di concentramento ne sono stati fatti tanti, ma in pochi spiccano per doti particolari oppure non scadono nel cattivo gusto, nella banalizzazione o nel grottesco. "Il Falsario", pur parlando di un gruppo di prigionieri "privilegiati" non rientra in queste detestabili categorie, spiccando anzi come un film esemplare da molti punti di vista. E il fatto che sia stato realizzato adesso in Germania non deve essere considerato un caso.

FORUM

VUOI DIRE LA TUA SU QUESTO FILM?

VAI SUL SITO

WWW.VIRTUSCINEMA.IT

E PARTECIPA AL NOSTRO **FORUM**: UNO SPAZIO LIBERO AL QUALE TUTTI POSSONO PARTECIPARE PER SCAMBIARSI OPINIONI SUI FILM VISTI AL VIRTUS CINEMA!

E SE VUOI ESSERE SEMPRE AGGIORNATO SULLA NOSTRA PROGRAMMAZIONE, ISCRIVITI ALLA **NEWSLETTER**:

OGNI SETTIMANA RICEVERAI UNA EMAIL CON I FILM DEL WEEK-END! **TI ASPETTIAMO!**